



01492026



SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI  
DELLA LOMBARDIA

Raccomandata con ricevuta  
di ritorno

Milano, li 25 NOV. 1953

N. 3493 LP/

Risposta a n. del

N.

Allegati

Alla Madre Superiora  
dell'Istituto Figlie del Divino Zelo  
Via Circonvallazione Appia, 146

R O M A

e p.c.:

Al Ministero della Pubblica Istruzione  
Direzione Generale delle  
Antichità e Belle Arti

R O M A

OGGETTO:

MONZA - Villa e Giardino  
Torneamento - Vincolo ai  
sensi della legge 1 giugno  
1939 n° 1089.-

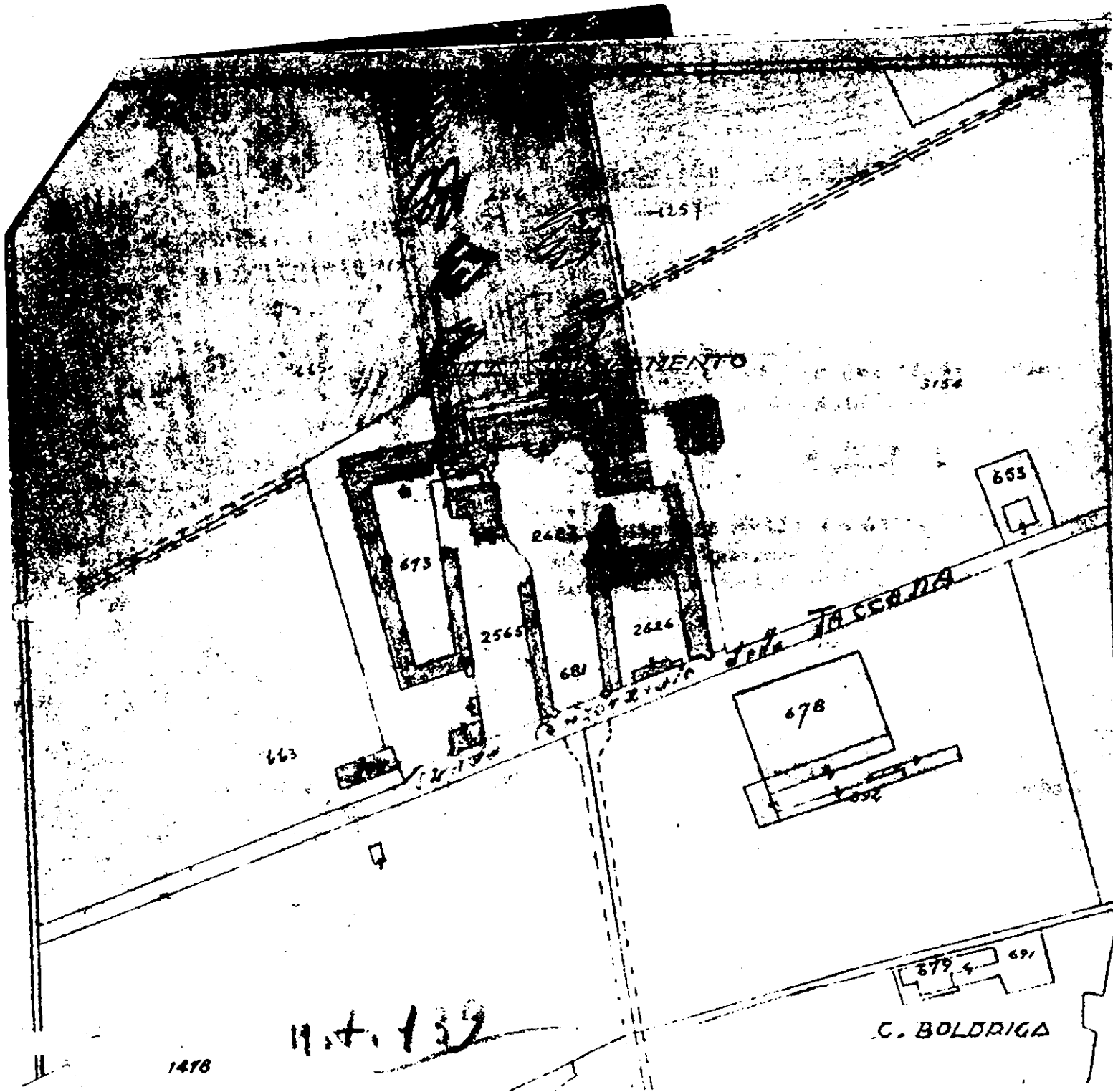
Per opportuna conoscenza si comunica che tutto il complesso della Villa e giardino denominata Torneamento sita in Monza di proprietà di codesto Istituto Religioso segnata in catasto ai mappali 673, 681, 797, 2565, 2624, 2626, 3174, (Villa) e mappale n° 664 (giardino), il tutto confinante a est coi mappali 1257 e 3154, a ovest coi mappali 663 e 665 e a sud con la strada consorziale della Tacca na, ha interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 1 della legge 1 giugno 1939 n° 1089 sulla tutela delle cose di interesse storico e artistico perchè rappresenta nel complesso dell'edificio principale, delle ali, della chiesetta annessa, e del giardino un cospicuo esempio di residenza signorile della prima metà del secolo XVIII. Nell'interno tanto al piano terreno che al primo piano, presenta, nelle grandiose sale di rappresentanza, interessanti architetture e buonissime decorazioni a stucco del secolo XVIII in alcune, ad affresco e su cassettoni del XVIII e del principio del XIX secolo in altre.

Per i motivi sopra indicati l'intero complesso rimane sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella predetta legge 1 giugno 1939 n° 1089 e pertanto qualsiasi mutamento allo stato di fatto o di diritto dell'immobile deve ottenere l'autorizzazione di questa soprintendenza.

IL SOPRINTENDENTE  
(L. Crema)



01492022





CASTELLO TORNEAMENTO - MONZA -

Il castello detto "Torneamento" posto sulla via Consorziale della Tacconna nei pressi di Monza, già dei marchesi Brambilla ed ora di proprietà dell'Orfanatrofio Antoniano femminile, rappresenta nel complesso dell'edificio principale delle ali, della chiesa e del parco, un cospicuo esempio di residenza signorile della prima metà del XVIII secolo.

Il castello comprende un corpo centrale di tre piani fuori terra che si svolge su tre lati e che presenta, anche nell'interno tanto al pian terreno che al primo piano nelle grandiose sale di rappresentanza, interessanti architetture e buonissime decorazioni a stucco, ad affresco e su cassettoni del XVIII° e del principio del XIX secolo.

Dalle ali di detto edificio partono i fabbricati destinati a servizi che racchiudono simmetricamente e con elegante andamento settecentesco il bel cortile d'onore fino alle merlate e caratteristiche mura che cingono tutta la proprietà nella parte che dà sulle pubbliche vie.

Annessi alla villa oltre ai vasti rustici adibiti per l'abitazione dei coloni della fattoria sono una ricca chiesetta dalla cupola slanciata e con annesso anche dalla pubblica via un vasto parco dalle annose e bellissime piante.

(Arch. Costanza-Fattori)